



Deliberazione Giunta Regionale n. 814 del 30/12/2014

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Internazionalizzazione e Rapporti con l'Unione
Europea del Sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

DGR 396/2014- Modifica art.3 dello schema di Protocollo d'intesa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- b. che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- c. che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;

CONSIDERATO

- a. che la Regione Campania, nell'ambito della strategia dell'Asse 6 del POR Campania FESR 2007 - 2013 ha inteso realizzare interventi di potenziamento di infrastrutture finalizzate all'incremento del livello di sicurezza sociale;
- b. che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all'Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.3 di dare priorità ad interventi per la sperimentazione di centri polifunzionali innovativi nonché ad interventi complementari alle infrastrutture dedicate all'istruzione al fine di trasformare le scuole in luoghi di offerta arricchita;
- c. che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- d. che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- e. che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- f. che con DGR n. 396/2014 sono stati programmati per 2,5 Meuro – a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.3 del POR FESR 2007/2013, in *overbooking* rispetto alla dotazione finanziaria della priorità "Città solidali" del POR FESR – gli interventi previsti nello schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra la Regione Campania e la Provincia di Avellino per la realizzazione di un Centro polifunzionale nell'ambito delle attività sociali e formative che allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale, demandandone l'attuazione ai Dirigenti *ratione materiae* ex DPGR n.139/2013 e s.m.i.;
- g. che l'art. l'art. 3 del citato schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra la Regione Campania e la Provincia di Avellino contiene gli impegni che le parti si assumono e sottoscrivono;

RITENUTO OPPORTUNO

- a. rettificare l'art. 3 del citato schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra la Regione Campania e la Provincia di Avellino come di seguito riportato:

Art. 3
(Impegno delle parti)

La Provincia di Avellino si impegna a realizzare l'intervento in coerenza con tempi e modalità previste dal POR Campania FESR 2007/2013.

La Regione Campania si impegna a finanziare il suddetto intervento per un importo pari a 2,5 Mln/€, con fondi a valere sull'Obiettivo Operativo 6.3 del POR Campania FESR 2007/2013 ed a prevedere meccanismi di verifica immediata e finale rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

VISTO

- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
- la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
- la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
- la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
- la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
- la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
- il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - dicembre 2012;
- la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
- la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
- il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 3 ss.mm.ii.;

DELIBERA

1. di rettificare l'art. 3 dello schema di Protocollo di Intesa – approvato con DGR n. 396/2014 – da sottoscrivere tra la Regione Campania e la Provincia di Avellino per la realizzazione di un Centro polifunzionale nell'ambito delle attività sociali e formative, come di seguito riportato:

Art. 3 (Impegno delle parti)

La Provincia di Avellino si impegna a realizzare l'intervento in coerenza con tempi e modalità previste dal POR Campania FESR 2007/2013.

La Regione Campania si impegna a finanziare il suddetto intervento per un importo pari a 2,5 Mln/€, con fondi a valere sull'Obiettivo Operativo 6.3 del POR Campania FESR 2007/2013 ed a prevedere meccanismi di verifica immediata e finale rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

2. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - al Presidente della Giunta Regionale;
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.;
 - ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale;
 - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
 - ai Dirigenti *ratione materiae* ex DPGR n.139/2013 e s.m.i.;
 - al BURC per la pubblicazione.